



COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

interpretazione autentica art. 23 e 45 del Regolamento Edilizio Comunale

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore 19:30 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Taverna Turisan Elisa	Consigliere	Presente	
Cargnelutti Davide	Consigliere	Presente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Pitta Davide	Consigliere	Presente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Dri Francesco	Consigliere	Presente	
Bragagnini Virginio	Consigliere	Presente	
Dri Pietro	Consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Stanig Eva** .

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

Vista la non chiarezza sulla modalità di applicazione di alcune norme relative al “regolamento edilizio comunale” quali gli articoli 23 e 45;

Dato atto che i succitati articoli del “regolamento edilizio comunale” prevedono:

- art. 23 – altezza dei vani;
- art. 45 – richiamo a norme vigente (in caso di contrasto del regolamento edilizio con norme sovraordinate o di settore, anche successive: prevalgono le norme sovraordinate o di settore);

Richiamata la L.R. 23.08.1985, n. 44, avente ad oggetto “altezze minime e principi requisiti igienico sanitari dei locali adibiti ad abitazione, ufficio pubblici e privati ed alberghi;

Ritenuto pertanto proporre al Consiglio Comunale di esprimersi in merito ad una chiarezza sulla prevalenza della L.R. 44/85 rispetto all’art. 23 del “Regolamento edilizio comunale”

Visto il D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1 di consolidare che nel caso delle altezze dei vani e dei vari requisiti igienico sanitari dei locali adibiti ad abitazione, ufficio pubblici e privati ed alberghi, prevalga la L.R. 23.08.1985, n. 44 rispetto al “Regolamento edilizio comunale”;
- 2 nel caso di discordanza tra i dettami riportati nel “regolamento edilizio comunale” e quelli fissati dalla L.R. 44/85 si debba applicare quelli della L.R. 44/85;
- 3 di dare mandato al Responsabile dell’Area Tecnica e del Territorio, intervenuta l’esecutività della presente deliberazione, per gli adempimenti conseguenti all’applicabilità di tale criteri su tutto il territorio comunale.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all’art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
18-10-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Dri Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sulla quale viene reso il parere tecnico favorevole ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

Udito l’intervento del Sindaco: trattasi di atto questo interpretativo del regolamento comunale sull’altezza dei vani per dichiararli abitabili. La norma del regolamento è più restrittiva rispetto a quella contenuta nella legge regionale n. 44/85; con questa delibera noi diamo solo atto della prevalenza della normativa regionale su quella comunale.

Vista la L.R. N. 44 del 23.08.1985;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, che qui si intende integralmente trascritta;*
- 2) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica e del Territorio l'osservanza dei criteri per l'applicabilità dei citati articoli 23 e 45 del Regolamento Edilizio, su tutto il territorio comunale;*
- 3) con successiva, separata medesima votazione, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 co. 19 della LR 21/2003 e ss.mm. ed integrazioni.*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Stanig Eva

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 31-10-2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15-11-2018 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 31-10-2018

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 500

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
